

Unità Pastorale di Santo Spirito



Cles



Mechel



Rallo



Pavillo



Nanno



Tassullo



Tuenno

www.ecclesiaanaune.it / Canonica e segreteria Cles 0463.421155 / Segreteria Tuenno 0463.451144

VI DOMENICA DI PASQUA

Anno C

26 maggio 2019

**Se uno mi ama, osserva la mia parola, dice il Signore,
e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui.**



LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura At 15, 1-2. 22-29

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, alcuni, venuti dalla Giudea, insegnavano ai fratelli: «Se non vi fate circoncidere secondo l'usanza di Mosè, non potete essere salvati».

Poiché Paolo e Bàrnaba dissentivano e discutevano animatamente contro costoro, fu stabilito che Paolo e Bàrnaba e alcuni altri di loro salissero a Gerusalemme dagli apostoli e dagli anziani per tale questione.

Agli apostoli e agli anziani, con tutta la Chiesa, parve bene allora di scegliere alcuni di loro e di inviarli ad Antiòchia insieme a Paolo e Bàrnaba: Giuda, chiamato Barsabba, e Sila, uomini di grande autorità tra i fratelli. E inviarono tramite loro questo scritto: «Gli apostoli e gli anziani, vostri fratelli, ai fratelli di Antiòchia, di Siria e di Cilicia, che provengono dai pagani, salute! Abbiamo saputo che alcuni di noi, ai quali non avevamo dato nessun incarico, sono venuti a turbarvi con discorsi che hanno sconvolto i vostri animi. Ci è parso bene perciò, tutti d'accordo, di scegliere alcune persone e inviarle a voi insieme ai nostri carissimi Bàrnaba e Paolo, uomini che hanno rischiato la loro vita per il nome del

nostro Signore Gesù Cristo. Abbiamo dunque mandato Giuda e Sila, che vi riferiranno anch'essi, a voce, queste stesse cose. È parso bene, infatti, allo Spirito Santo e a noi, di non imporvi altro obbligo al di fuori di queste cose necessarie: astenersi dalle carni offerte agl'idoli, dal sangue, dagli animali soffocati e dalle unioni illegittime. Farete cosa buona a stare lontani da queste cose. State bene!».

Parola di Dio

Salmo Responsoriale Dal Salmo 66

R: Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti.

Dio abbia pietà di noi e ci benedica,
su di noi faccia splendere il suo volto;
perché si conosca sulla terra la tua via,
la tua salvezza fra tutte le genti. **R:**

Gioiscano le nazioni e si rallegrino,
perché tu giudichi i popoli con rettitudine,
governi le nazioni sulla terra. **R:**

Ti lodino i popoli, o Dio,
ti lodino i popoli tutti.
Ci benedica Dio e lo temano
tutti i confini della terra. **R:**

Seconda Lettura Ap 21, 10-14. 22-23

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

L'angelo mi trasportò in spirito su di un monte grande e alto, e mi mostrò la città santa, Gerusalemme, che scende dal cielo, da Dio, risplendente della gloria di Dio. Il suo splendore è simile a quello di una gemma preziosissima, come pietra di diaspro cristallino.

È cinta da grandi e alte mura con dodici porte: sopra queste porte stanno dodici angeli e nomi scritti, i nomi delle dodici tribù dei figli d'Israele. A oriente tre porte, a settentrione tre porte, a mezzogiorno tre porte e a occidente tre porte.

Le mura della città poggiano su dodici basamenti, sopra i quali sono i dodici nomi dei dodici apostoli dell'Agnello.

In essa non vidi alcun tempio:

il Signore Dio, l'Onnipotente, e l'Agnello
sono il suo tempio.

La città non ha bisogno della luce del sole,
né della luce della luna:
la gloria di Dio la illumina
e la sua lampada è l'Agnello.

Parola di Dio

✠ Vangelo Gv 14, 23-29

Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.

Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto.

Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore.

Avete udito che vi ho detto: “Vado e tornerò da voi”. Se mi amaste, vi rallegrereste che io vado al Padre, perché il Padre è più grande di me. Ve l'ho detto ora, prima che avvenga, perché, quando avverrà, voi crediate».

Parola del Signore

Preghiera in famiglia:

Gesù, ci chiedi di amarti.
Mossi dal tuo Spirito
fa' che cresciamo
nella capacità di rispondere
al tuo Amore,
sì da essere abitati da te
e dal Padre tuo
per imparare a vivere
osservando la tua Parola. Amen



Domenica 26 maggio

- ✓ alle 15.00 in Tuenno: Eucaristia di conclusione dell'anno pastorale

Lunedì 27 maggio

- ✓ alle 20.40 in Mechel: assemblea di riflessione sulla fede

Martedì 28 maggio

- ✓ alle 15.00 in Nanno: Rosario con e per gli anziani

Mercoledì 29 maggio

- ✓ **alle 20.00 in Sanzeno: Eucaristia con il vescovo Lauro in memoria dei santi Martiri d'Anaunia**

Venerdì 31 maggio

- ✓ alle 20.00 partendo dal magazzino in Nanno: conclusione del Maggio per tutta l'UP

Sabato 1 giugno

- ✓ PG: Pellegrinaggio notturno Trento-Montagnaga

Domenica 2 giugno

- ✓ pellegrinaggio diocesano in Pinè



Rosario di Maggio nell'Unità Pastorale:

NB: mercoledì 29 l'appuntamento per tutti in basilica alle 20 in Sanzeno

- ❖ in Pavillo tutti i giorni alle 20.00, anche il sabato e la domenica
- ❖ da lunedì a giovedì alle 20.00 in convento, a Nanno, a Maiano, a Pez, a Rallo; per Tassullo questa settimana in chiesa parrocchiale
- ❖ a Tuenno alle 17.30 in San Nicolò, prima della Messa feriale; questo giovedì alle 20.00 alla fontana all'incrocio via Tovel, via Moscovia, via Peller
- ❖ a Mechel alle 20: lunedì e martedì in chiesa, giovedì al capitello di Lourdes.
- ❖ lunedì alle 20 in Dres
- ❖ giovedì alle 20 in Caltron
- ❖ **venerdì 31 alle 20 conclusione del Maggio per tutta l'Unità Pastorale in Nanno partendo dal magazzino (in caso di pioggia in chiesa)**

Vuoi avere sul tuo smartphone/iPhone il foglietto della settimana? Con lo smartphone scarica da playstore l'app Quickmark e inquadra questo QR code. Con l'iPhone è sufficiente inquadrarlo con la fotocamera.



“Papa Francesco è punto di riferimento per gli italiani”

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella
Roma, 17 maggio 2019

